



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PERMANENTE PER LA PACE approvato con deliberazione di C.C. n. 46 del 22/07/2026

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente regolamento contiene i principi e le disposizioni per il funzionamento della Consulta permanente per la Pace. Disciplina l'esercizio delle funzioni ad essa conferite ed enuncia espressamente i principi che costituiscono limite inderogabile per la sua autonomia regolamentare.

Articolo 2 – Natura e Funzioni

1. La Consulta permanente per la Pace è un organismo consultivo del Consiglio e ispira la propria azione ai principi sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana. La Consulta opera senza fini di lucro e ha lo scopo di promuovere iniziative, progetti e attività finalizzate alla diffusione di una cultura della pace, della non violenza, del dialogo tra i popoli e della tutela dei diritti umani.

2. La Consulta persegue in particolare i seguenti obiettivi:

- promuovere la cultura della pace, della cooperazione internazionale e della solidarietà tra i popoli;
- favorire iniziative educative e culturali sui temi della pace e dei diritti umani;
- sostenere attività di sensibilizzazione contro la violenza, il razzismo e ogni forma di discriminazione;
- collaborare con le scuole del territorio per percorsi di educazione civica e alla cittadinanza globale;
- promuovere momenti pubblici di riflessione, incontri, convegni e manifestazioni dedicate alla pace;
- favorire il dialogo tra istituzioni, associazioni e cittadini su tematiche internazionali e locali legate alla pace;
- avanzare proposte all'Amministrazione Comunale su iniziative e politiche locali coerenti con i principi della pace e della cooperazione.

3. Tra le possibili attività della Consulta si elencano:

- l'organizzazione di eventi pubblici in occasione della Giornata Internazionale della Pace e di altre ricorrenze civili;
- la promozione di incontri con testimoni, studiosi ed esperti di diritti umani;
- iniziative nelle scuole;
- progetti di gemellaggio e cooperazione tra comunità;
- campagne di informazione e sensibilizzazione sui temi della pace.

Articolo 3 — Assemblea della Consulta - Composizione

1. L'Assemblea della Consulta elegge al proprio interno un Presidente e un vice Presidente ed è composta da:

- rappresentanti dell'Amministrazione comunale, nel numero massimo di uno (1), indicato dal Sindaco;
- rappresentanti dei Gruppi consiliari, nel numero massimo di tre (3), indicati dalla Conferenza dei Capigruppo;
- rappresentanti degli Istituti scolastici del territorio, nel numero massimo di tre (3), indicati dal Dirigente dell'Istituto comprensivo di Montale;
- rappresentanti del Comitato Genitori, nel numero massimo di uno (1), indicato dal Comitato dei Genitori di Montale;
- rappresentanti delle Associazioni culturali, sociali, di volontariato e di promozione della pace presenti nel territorio comunale, nel numero massimo di dieci (10), individuati tramite specifica manifestazione di interesse.

2. E' invitato permanente dell'Assemblea il Sindaco o suo delegato.

3. La partecipazione alla Consulta è **volontaria e gratuita**.

Articolo 4 – Assemblea della Consulta – Elezione Presidente e vice Presidente

1. L'Assemblea della Consulta viene formalizzata con atto del Sindaco (o suo delegato) e resta in carica fino alla scadenza del Consiglio Comunale di Montale, anche se continua ad espletare le proprie funzioni fino alla nomina di un nuovo Sindaco.

2. I componenti possono essere nuovamente nominati.

3. L'Assemblea della Consulta si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte all'anno, nonché ogniquale volta ne faccia richiesta il Presidente o un numero di componenti pari ad almeno la metà più uno dei membri della Consulta.

4. La Consulta riferisce al Consiglio comunale sull'attività svolta e sui risultati dei propri lavori almeno una volta all'anno.

5. Le sedute dell'Assemblea sono validamente costituite con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, pari ad almeno la metà più uno degli aventi diritto.

6. Il Presidente dell'Assemblea, può invitare a partecipare ai lavori dell'Assemblea, nel numero massimo di due, personalità che si siano particolarmente distinte o che manifestino un significativo interesse nei settori dei diritti umani, della pace e della cooperazione.

7. Tali soggetti possono entrare a far parte dell'Assemblea a seguito di espressa richiesta, che verrà valutata all'interno dell'Assemblea stessa.

8. Nella presentazione della candidatura a membro dell'Assemblea della Consulta occorre specificare anche l'eventuale disponibilità alla candidatura alla carica di Presidente.

9. Il Presidente e il Vicepresidente vengono eletti dall'Assemblea della Consulta nella riunione di insediamento, a maggioranza assoluta dei presenti, previa intesa con il Comitato esecutivo di cui al successivo articolo.

5. Il Presidente ed il Vice Presidente durano in carica fino al termine del mandato amministrativo; alla scadenza dell'incarico possono essere rieletti per un numero massimo di 2 mandati.

10. Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nelle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza.

11. Alla prima seduta della Consulta il ruolo di Presidente è assunto di diritto dal Presidente del Consiglio Comunale.

Articolo 5 – Il Comitato Esecutivo

1. Al fine di rendere maggiormente operativa la Consulta si individua, al suo interno, un Comitato Esecutivo con i seguenti compiti:

- può costituire gruppi di lavoro tematici
- collabora con il Consiglio Comunale e con l'Amministrazione nella realizzazione delle iniziative.

2. Il Comitato Esecutivo è formato da 3 a 5 componenti, eletti dall'Assemblea tra gli aderenti fino al termine del mandato amministrativo, rieleggibili per un numero massimo di 2 mandati.

3. Il Comitato esecutivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti l'Assemblea della Consulta.

4. Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

5. Il Comitato esecutivo presiede all'individuazione e progettazione delle attività e iniziative della Consulta, nel rispetto degli indirizzi formulati dall'assemblea della Consulta stessa.

6. Nel rendere pareri, o formalizzare la propria opinione rispetto a questioni specifiche, il Comitato esecutivo si esprime mediante votazioni a maggioranza assoluta espresse con voto palese. Le discussioni sono verbalizzate ad ogni seduta. Il verbale deve presentare con chiarezza tutti i pareri espressi nel corso della riunione a cui si riferisce.

7. Il Comitato esecutivo esercita i propri compiti giovandosi dell'ausilio dei gruppi di lavoro tematici, se presenti.

Articolo 6 – Sede

1. La Consulta ha sede presso il Centro Aggregativo e Polivalente "G. Nerucci", sito in Via Rodari, a Montale.

CAPO II FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA

Articolo 7 - Modalità per la presentazione delle proposte

1. Ogni proposta da presentare alla Consulta, formulata per iscritto all'indirizzo del Presidente (o del Vicepresidente), deve:

- indicare l'attività che si intende perseguire;
- precisare le eventuali risorse a disposizione e/o necessarie.

Articolo 8 – Modalità di convocazione della Consulta

1. Le convocazioni sono fatte dal Presidente della Consulta mediante avvisi contenenti:

- a) l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza;
- b) l'ordine del giorno della sessione.

2. Gli avvisi di convocazione sono trasmessi ai singoli componenti tramite email o WhatsApp.

Articolo 9 – Validità delle decisioni e Verbalizzazione delle sedute

1. Le decisioni dell'Assemblea della Consulta sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti

2. Di ogni seduta dell'Assemblea della Consulta, nel caso in cui i partecipanti lo ritengano opportuno, sarà redatto apposito verbale.

Articolo 10 – Trattazione degli argomenti all'ordine del giorno

1. Gli argomenti sono discussi e votati secondo l'ordine indicato nella convocazione.

Articolo 11 – Relazione annuale

1. La Consulta presenta annualmente al Consiglio Comunale una **relazione sulle attività svolte** e sulle proposte formulate per l'anno successivo.

CAPO III Modifiche Regolamentari

Articolo 12 – Modifiche al regolamento

1. Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta o della Consulta o dei consiglieri comunali.

Articolo 13 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore decorso l'ordinario tempo di pubblicazione della deliberazione di approvazione.